



CITTÀ DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

OGGETTO: SECONDA CONFERENZA DI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DI VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 17 BIS COMMI 2 E 6 DELLA L.U.R. 56/1977 E ARTT. 14 E SS DELLA L. 241/1990 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA TORINESE – TRATTA REBAUDENGO-POLITECNICO / VERBALE.

Verbale della Seconda Conferenza di Servizi – Prima Seduta

Il giorno **1 marzo 2023**, alle ore 9.30, in forma simultanea modalità sincrona, con accesso al link meet.google.com/bzi-jkyz-nui è stata convocata la prima seduta della Seconda Conferenza di Servizi per l'approvazione della Variante Semplificata n. 333 ai sensi dell'art. 17 bis commi 2 e 6 della L.U.R. 56/1977 e artt. 14 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. per la realizzazione della Linea 2 della Metropolitana Torinese – Tratta Rebaudengo-Politecnico, indetta con atto del Sindaco della Città di Torino Prot. n. 757 in data 15 febbraio 2023 (all. n.1) e convocata con:

- nota prot. part. n. 462 del 17 febbraio 2023 (destinata agli Enti e soggetti esterni alla Città - all. n.2);
- nota prot. part. n. 465 del 20 febbraio 2023 (destinata alle Divisioni, ai Servizi della Città e alle Circoscrizioni - all. n. 3);

A detta Conferenza di Servizi sono state invitati i seguenti Soggetti:

- REGIONE PIEMONTE
- CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
- COMUNE DI TORINO
- MINISTERO DELLA CULTURA - SEGRETARIATO GENERALE PER IL PIEMONTE
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
- A.R.P.A.
- ASL - CITTÀ DI TORINO
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI VENARIA REALE
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI SAN MAURO TORINESE
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI GRUGLIASCO
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI BORGARO TORINESE
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI COLLEGNO
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI MAPPANO
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI PECETTO TORINESE



Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI PINO TORINESE
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI MONCALIERI
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI BEINASCO
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI NICHELINO
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI SETTIMO TORINESE
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI BALDISSERO TORINESE
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI RIVOLI
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI ORBASSANO
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI RIVALTA DI TORINO
- AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE
- INFRA.TO
- GRUPPO TORINESE TRASPORTI
- RETE FERROVIARIA ITALIANA DIREZIONE COMPARTIMENTALE INFRASTRUTTURA TORINO
- FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.P.A.
- AUTORITÀ D'AMBITO TORINESE A.T.O.3
- SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO
- AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
- ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO TORINESE
- MUSEI REALI DI TORINO
- IREN SMART SOLUTION S.P.A
- IREN ENERGIA S.P.A.
- SOCIETÀ IRETI DISTRIBUZIONE ELETTRICA (AT MT BT)
- SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A.
- SOCIETÀ ENEL S.P.A.
- SOCIETÀ SNAM DISTRETTO NORD-OVEST
- SOCIETÀ ITALGAS DIREZIONE GENERALE
- AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.P.A. AMIAT
- MINISTERO DELLA DIFESA
- AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
- PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA



Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

- MAGNIFICO RETTORE UNIVERSITÀ DI TORINO
- MAGNIFICO RETTORE POLITECNICO DI TORINO

Presiede la Conferenza di Servizi in quanto nominata, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i., Responsabile del Procedimento la Dirigente della Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito l'arch. Emanuela Canevaro.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante la dr.ssa Anna Franca Petruzzi del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Torino.

Il segretario verbalizzante, insieme al Responsabile del Procedimento arch. Emanuela Canevaro, al Responsabile del Procedimento per la progettazione dell'opera, ing. Amerigo Strozzi, i co-progettisti della Variante Urbanistica arch. Barbara Bersia e geom. Michele Diruggiero, i referenti dell'Ufficio Espropri Roberto Maggiora e Giulia Cerminara partecipano alla seduta in presenza, presso la sala riunioni del settimo piano di via Meucci 4 della Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito della Città.

Si procede, quindi, con l'appello dei partecipanti in remoto, dal quale risultano presenti i rappresentanti dei seguenti Enti:

• CITTA' DI TORINO:

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata: dr.ssa Anna Franca PETRUZZI, dr.ssa Giuseppina VALDE, Roberto MAGGIORA e Giulia CERMINARA;

Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito: Dirigente arch. Emanuela CANEVARO e dott.ssa Luisa PASSONI (in qualità di uditrice);

Servizio Pianificazioni Esecutive: Dirigente arch. Maria Antonietta MOSCARIELLO, arch. Barbara BERSIA, geom. Michele DIRUGGIERO e arch. Savino NESTA (in qualità di uditore);

Servizio Nuovo Piano Regolatore:Dirigente arch. Claudio DELPONTE;

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità:

Divisione Infrastrutture

Servizio Ponti, Vie d'Acque e Infrastrutture: ing. Amerigo STROZZIERO;

Unità Operativa Urbanizzazioni: ing. Andrea SPIRITO;

Divisione Verde e Parchi: dott. Gianmichele CIRULLI;

Dipartimento Servizi Interni

Divisione Amministrativa Patrimonio: dott. Vincenzo CICIRELLO;

Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica:

Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali: Dirigente arch. Vincenzo MURRU e dott.ssa Chiara AGOSTINI;



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Torino
Città, Università, Ricerca

Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

● **CIRCOSCRIZIONE 1:**

Presidente: dott.ssa Cristina SAVIO;

● **CIRCOSCRIZIONE 5:**

Presidente: ing. Enrico CRESCIMANNO;

● **CIRCOSCRIZIONE 7:**

Coordinatore II Commissione: arch. Giuseppe PIRAS;

● **REGIONE PIEMONTE:**

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Geologico: dott. Paolo TONANZI e dott.ssa Alessandra TROGLIA;

Settore Infrastrutture Strategiche: responsabile arch. Riccardo LORIZZO e arch. Cesarina FERRARIS;

Polizia Mineraria, Cave e Miniere: dott. Bruno Fabrizio SORBA;

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Urbanistica Piemonte Occidentale: delegato arch. MOLA Alessandro (delega generale del 4/2/2022, n.prot. 2366 del 6/9/2022), arch. Silvia LOVERA e arch. Francesco MAIOLO;

● **CITTA' METROPOLITANA DI TORINO :**

Direzione del Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed Edilizia: Dirigente arch. Claudio SCHIARI (rappresentante unico come da comunicazione prot. arr. 2244 del 22/08/2022) e arch. Nadio TURCHETTO;

● **COMUNE DI SETTIMO TORINESE:**

Assessore alla Viabilità: arch. Alessandro RASO;

Servizio Urbanistica: arch. Marcella DALMASSO;

● **COMUNE DI MAPPANO:**

Sindaco: dott. Francesco Augusto GRASSI;

● **INFRA.TO:**

dott. Stefano STRIPPOLI, ing. Fabio RIZZO, dott.ssa Paola MERAFINA, ing. Pietro DE MARTINI e geom. Luca D'ACCARDI;

● **FS SISTEMI URBANI:**

Responsabile Progetto Torino: arch. Alessandra CAUTILLO;



Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

Responsabile Area Territoriale Nord Ovest della Direzione Valorizzazione e Sviluppo Immobiliare:
arch. Fabio Celentani UNGARO (delegato con nota prot. arr. n. 520 del 23 febbraio 2023);

● **Rete FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.:**

ing. Barbara MORRESI, ing. Salvatore PALMERI e arch. Mirco FIORE;

● **IREN ENERGIA S.p.A.:**

Responsabile Ingegneria Teleriscaldamento: ing. Roberto CUSANO;

● **IREN SMART SOLUTION S.p.A.:**

arch. Alessandra PARUZZO;

● **IRETI:**

Roberto DEMO e Roberto DELPERO;

● **TERNA RETE ITALIANA S.p.A.:**

Pierpaolo BASENTINI e Bruno CRIVELLARO;

● **ITALGAS RETI S.p.A.:**

Mario FERRERO e ing. Alice ANCORA;

● **AMIAT S.p.A. - IREN AMBIENTE S.p.A.:**

Chiara PERETTI e Francesca DI NUZZO;

● **AGENZIA DEMANIO:**

Geom. Tiziana FERRAIOLI e geom. Ivan BARBIERO;

● **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO:**

Vice-Rettore per la Digitalizzazione, Programmazione, Sviluppo e Valorizzazione del Patrimonio Edilizio: prof. Giuseppe Martino DI GIUDA (Vice Rettore con Prot. n. 572 del 02/03/2023) e arch. Renato ROSSI;



Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

L'Arch. Canevaro apre i lavori alle ore 9.37, dando atto della regolarità della costituzione della Conferenza di Servizi. Comunica ai presenti che della seduta verrà redatto apposito verbale che verrà inviato ai partecipanti per eventuali correzioni e successiva sottoscrizione.

Rammenta preliminarmente che:

- la presente Conferenza non ha carattere pubblico ed è riservata ai soggetti convocati. Qualora fossero presenti soggetti non invitati, si chiede di scollegarsi;
- ai sensi dell'art. 14 ter comma 3 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i., "ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso" e che ai sensi del comma 7 della medesima legge "si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";
- l'intervento in Conferenza è consentito ai rappresentanti legittimati ad esprimere la volontà dell'Amministrazione di appartenenza o di soggetti muniti di delega formale rilasciata dall'organo competente;
- i verbali relativi alla prima Conferenza di Servizi, condivisi da tutti i partecipanti e sottoscritti dall'arch. Emanuela Canevaro, sono stati pubblicati sul Geoportale della Città;
- a seguito della richiesta di parere ai sensi dell'art. 43 comma 1 del Regolamento Comunale sul Decentramento (nota prot. part. n. 1996 del 28 luglio 2022), l'Assessorato all'Urbanistica e gli uffici competenti hanno illustrato il progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione della Linea 2 della Metropolitana Torinese – Tratta Rebaudengo-Politecnico e la variante urbanistica presso le Commissioni Circostrizionali nn. 1, 5, 6 e 7;
- con Rende Noto n. prot. 44 del 10 gennaio 2023 pubblicato sul B.U.R.P. n. 4 del 26 gennaio 2023, si comunicava che la documentazione, aggiornata a seguito del recepimento delle osservazioni formulate nell'ambito della prima Conferenza di Servizi, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line della Città per 15 giorni, dal 11 gennaio 2023 al 26 gennaio 2023, durante i quali è stato possibile prenderne visione e che entro i successivi quindici giorni, dal 27 gennaio 2023 al 10 febbraio 2023, è stato possibile presentare osservazioni e proposte;
- a seguito della predetta pubblicazione non sono pervenute osservazioni;



Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

- la Conferenza di Servizi è finalizzata all'approvazione della Variante Semplificata ai sensi dell'art. 17 bis commi 2 e 6 della L.U.R. 56/1977 e s.m.i.

L'Arch. Canevaro dà atto che sono pervenuti i **pareri favorevoli**, ai sensi dell'art. 43 comma 1 del Regolamento Comunale sul Decentramento, del **Consiglio Circoscrizionale n.1** "Centro-Crocetta" (all. n.4) del **Consiglio Circoscrizionale n.6** "Barriera di Milano - Regio Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto" (all. n.5) e del **Consiglio Circoscrizionale n.7** "Aurora - Vanchiglia - Sassi- Madonna del Pilone" (all. n.6).

L'Arch. Canevaro dà inoltre atto che, oltre ai **pareri resi durante la Prima Conferenza di Servizi** già **acquisiti** agli atti della stessa, sono pervenuti i **seguenti pareri/contributi** di cui dà lettura:

- Nota dell'**Agenzia Interregionale per il fiume Po** prot. arr. 2685 del 5 ottobre 2022 (all. n.7 e 8);
- Nota del **Comune di Settimo Torinese** prot. arr. 2646 del 3 ottobre 2022 (all. n.9);
- Nota della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la Città Metropolitana di Torino prot. arr. 3334 del 29 novembre 2022 (all. n.10).

Con nota (prot. 2507 del 20 settembre 2022) che richiamava il parere preliminare espresso in data 11 maggio 2020 sul PFTE e il successivo parere del 24 marzo 2022, la Soprintendenza riteneva l'intervento non pienamente conforme alla prescrizione contenuta nel D.M. 22 febbraio 1964, con particolare riferimento al tratto di corso Re Umberto, incrocio con via Pastrengo - stazione Pastrengo e tra corso Galileo Ferraris e via Pastrengo, pozzo Politecnico. Chiedeva, inoltre, di trasmettere apposita documentazione finalizzata a dettagliare le caratteristiche dell'intervento e le misure da assumere per garantire la piena conformità dello stesso con la prescrizione dettata dal PPR. Per quanto riguarda la verifica di assoggettabilità a VAS, la Soprintendenza affermava, per quanto di competenza, che la Variante potesse essere esclusa da VAS, fatto salvo quanto sopra.

A seguito dell'esame della documentazione integrativa redatta da Infra.TO e allegata al PFTE, la Soprintendenza, con nota (prot. 3334 del 29 novembre 2022), ha ritenuto conforme la Variante Semplificata e ha chiesto, per le successive fasi progettuali, apposita relazione a firma di agronomo-forestale corredata di analisi VTA con riguardo allo stato di conservazione dei filari alberati.

L'ing. **Lorizzo** evidenzia che, in sede di PAUR, sono stati avanzati rilievi, alcuni dei quali potrebbero portare a modifiche urbanistiche. Chiede, quindi, chiarimenti in merito.



Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

L'**arch. Canevaro** precisa che i procedimenti di variante e di PAUR sono paralleli. Con medesimo parallelismo la Città sta lavorando sia sull'aggiornamento del PFTE (che non poteva essere approvato perché non conforme) che sul progetto definitivo dell'opera. Nella prima CDS sulla variante, sono infatti state anticipate progettualità e contenuti in corso di sviluppo nel progetto definitivo; la coerenza tra i due livelli progettuali viene quindi monitorata e non si ritiene possano essere presentate modifiche in sede di PAUR tali da condizionare la variante urbanistica.

L'**arch. Mola**, posto che nella CDS sul PAUR ci sono stati interventi di RFI che potrebbero avere effetti sulla variante all'esame, chiede se tale evenienza sia effettivamente rilevabile.

L'**arch. Murru** ricorda che il PFTE è stato soggetto alla verifica di VAS conclusa a fine ottobre dello scorso anno con prescrizioni da recepire in parte nella variante e in parte nel procedimento di PAUR, poi avviato all'inizio del mese di dicembre scorso. La fase di adeguatezza prevista dalla procedura di PAUR si è conclusa con una sospensione dei termini di 30 giorni, perché sono pervenute cinque richieste di integrazioni documentali, conclusi i quali, dal 27 marzo in poi, verrà riaperta la fase di pubblicazione e consultazione. Dal punto di vista formale, le prescrizioni impartite in sede di verifica di VAS sono state recepite nel procedimento urbanistico; non verrà condotta una vera e propria verifica di ottemperanza bensì si andrà a verificare, nell'ambito del procedimento di PAUR, il recepimento di tutte le prescrizioni derivanti dalla verifica di VAS; altrimenti, in qualche maniera, si cercherà di recepirle nell'ambito del procedimento di PAUR.

Detto questo, il rilievo di Lorizzo è analogo a quanto evidenziato in passato: l'ideale sarebbe stato che le due procedure, la VAS (su variante urbanistica e progetto preliminare di opera pubblica) e la VIA-PAUR (su progetto definitivo di opera pubblica), fossero state integrate ma, purtroppo, per una serie di ragioni anche normative, mancando i riferimenti normativi, questo non è stato possibile, per cui i procedimenti sono andati avanti in parallelo nell'avvio, nelle CdS e nelle pubblicazioni ma sono due procedimenti autonomi fra loro.

Occorre oggi verificare il merito delle osservazioni cui fa riferimento Regione Piemonte, ovvero se sono osservazioni che possano o debbano essere recepite nell'ambito della variante urbanistica: allora questo è il momento migliore per discuterne; se invece sono indicazioni e prescrizioni che hanno una rilevanza sulla VIA o sulle autorizzazioni e pareri che si porta dietro il PAUR, verranno poi esaminate nel procedimento parallelo, anche se possiamo parlarne oggi. In più occasioni abbiamo gestito più procedimenti paralleli nell'ambito della stessa conferenza istruttoria, semplicemente dando atto che sono due procedimenti, due verbali e che è tutto duplicato. Occorre, quindi, comprendere il merito delle osservazioni.



Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

L'**ing. Palmeri** evidenzia che RFI ha presentato osservazioni sul progetto definitivo in sede di PAUR, lasciando decidere alla CDS quale sia il momento migliore per valutarle.

L'**arch. Mola** chiede a RFI se le osservazioni incidano o meno sulla variante urbanistica in esame perché ciò è sostanziale.

L'**ing. Palmeri** risponde che le osservazioni riguardano esclusivamente interferenze fra le strutture della futura Linea 2 e le strutture RFI esistenti che andranno valutate nell'ambito del progetto definitivo e che non sono state fatte valutazioni di impatto delle medesime rispetto al tracciato o alle stazioni, lasciando queste ultime per competenza ai progettisti. E' stato richiesto di porre attenzione su alcuni aspetti, in particolare riguardo alla gestione dell'esercizio ferroviario.

L'**ing. Strozzi** precisa che le osservazioni di RFI riguardano esclusivamente le infrastrutture ferroviarie in esercizio gestite da RFI.

L'**ing. Rizzo** conferma che Infra.TO sta lavorando sulle osservazioni pervenute nell'ambito del PAUR; con riguardo alle osservazioni di RFI non ci sono impatti sulla variante. Verrà contattata, ad esempio, Grandi Stazioni per creare sinergia in fase di cantiere. Nell'area di Porta Nuova si è previsto un pozzo temporaneo (senza ripercussioni sulla variante) che potrebbe interferire con la realizzazione di un nuovo binario, ma possono essere riallineate le esigenze, senza alcun impatto sulle opere definitive.

L'**arch. Murru** precisa che le osservazioni presentate da RFI in fase di adeguatezza del PAUR sono riferite all'esercizio, a dettagli tecnologici e di cantiere, e conferma che esse non hanno rilievi sul piano urbanistico, che ha tutt'altra scala e tutt'altro merito.

L'**arch. Canevaro** procede a sintetizzare le **osservazioni** di carattere urbanistico e le corrispondenti **controdeduzioni** predisposte dagli uffici. Le osservazioni sono state presentate da:

- Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Urbanistica Piemonte Occidentale (prot. part. 112851 del 20 settembre 2022), comprensiva dei seguenti contributi:
 - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate (prot. part. 112576 del 20 settembre 2022);
 - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Infrastrutture Strategiche (prot. part. interno 38237 del 12 settembre 2022);



Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

- Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (prot. part. interno 38990 del 16 settembre 2022);
- Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere (prot.arr. 2495 del 20 settembre 2022);
- Città Metropolitana - Determinazione Dirigenziale n. 4785 del 20 settembre 2022 del Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità (prot. arr. 2512 del 21 settembre 2022);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (prot. arr. 2507 del 20 settembre 2022);
- Arpa Piemonte (prot. arr. 2566 del 26 settembre 2022);
- A.S.L. - Città di Torino (prot. arr. 2474 del 19 settembre 2022);
- Terna (prot. arr. 2381 del 7 settembre 2022 e 2498 del 20 settembre 2022);
- Amiat (prot. arr. 2463 del 15 settembre 2022);
- Italgas Reti (prot. arr. n. 2484 del 19 settembre 2022);
- Agenzia del Demanio (prot. arr. 2478 del 19 settembre 2022);
- FF.SS. - Sistemi Urbani (prot. arr. 2509 del 20 settembre 2022);
- Organo tecnico comunale;
- Comune di Settimo Torinese (parere acquisito in sede di Conferenza dei Servizi);
- Comune di Orbassano (parere acquisito in sede di Conferenza dei Servizi);
- Comune di Mappano (parere acquisito in sede di Conferenza dei Servizi);
- Comune di San Mauro (parere acquisito in sede di Conferenza dei Servizi);
- Agenzia per la Mobilità (parere acquisito in sede di Conferenza dei Servizi);
- Iren Energia (parere acquisito in sede di Conferenza dei Servizi) ;
- Università di Torino (parere acquisito in sede di Conferenza dei Servizi).

Le predette controdeduzioni e i conseguenti recepimenti all'interno della variante urbanistica sono puntualmente illustrati nell'elaborato denominato "Osservazioni, Contributi e controdeduzioni", pubblicato sul Geoportale al seguente link:

http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/sintesi_osserv.controdeduz._variante_333_rev20230105_0.pdf

In riscontro ai contributi presentati, l'**arch. Canevaro** ribadisce che non sono state prese in considerazione le osservazioni non pertinenti rispetto al Progetto di Fattibilità Tecnico Economico, e alla relativa variante urbanistica, concernente la tratta di Metropolitana Rebaudengo-Politecnico sul territorio torinese, oggetto del presente procedimento. Tali contributi verranno presi in considerazione nelle fasi successive rispetto alle tratte ulteriori.



Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

Delpero di IRETI ricorda che sono state previste due cabine di distribuzione, fuori terra in superficie, dedicate ad alimentare la Linea 2 nei pressi della stazione Corelli e nei pressi del deposito officina di Corso Venezia, e chiede conferma che siano mantenute le configurazioni concordate con i progettisti di Infra.TO.

L'**arch. Bersia** precisa che la cartografia di P.R.G. non scende così nel dettaglio. La Variante rende compatibile, oltre al tracciato della linea metropolitana, anche gli impianti tecnici ad essa connessi, in sopra e sottosuolo.

L'**ing. Strozzi** chiede ad Infra.TO se le cabine sono riportate nel progetto definitivo.

L'**ing. Rizzo** di Infra.TO illustra quanto predisposto negli elaborati relativi alla progettazione definitiva dove l'ubicazione delle due cabine è prevista nella zona del deposito - officina, in prossimità di Corso Venezia, e nei pressi della stazione Corelli.

L'**arch. Canevaro** precisa che le cabine insistono sulle aree a servizi oggetto di intervento della Metropolitana Linea 2 per cui è confermata la compatibilità rispetto alla variante urbanistica.

Chiara Peretti di AMIAT chiede, nell'ambito delle opere fuori terra, come siano organizzate le aree per la raccolta rifiuti.

L'**arch. Canevaro** precisa che il tema sarà affrontato in sede di PAUR e di progettazione definitiva; in tale sede, AMIAT e IREN sono coinvolte.

La **dr.ssa Troglia** di Regione Piemonte chiede se lo studio di microzonazione sismica sia stato inserito nel progetto definitivo.

L'**ing. Strozzi** conferma; il tema verrà illustrato da Infra.TO durante la seduta della presente Conferenza di Servizi.

L'**arch. Canevaro** condivide un ulteriore documento nel quale sono rappresentate alcune progettualità che la Città sta portando avanti sull'area prossima alla fermata Rebaudengo della M2 e alla Stazione Rebaudengo - Fossata del SFM tra le quali la stazione Fossata dei pullman a lunga percorrenza, la richiesta di permesso di costruire in deroga sull'area GONDRAND, la nuova viabilità di collegamento con l'aeroporto di Caselle, che dovranno tener conto del tracciato della Linea 2 della metropolitana.



Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

Il **Sindaco Grassi** di Mappano propone una prospettiva possibile e auspicabile che preveda il possibile prolungamento della linea 2 della Metropolitana verso l'Aeroporto via Rebaudengo - Falchera - Mappano - Leini.

L'**arch. Canevaro** ricorda che Città Metropolitana ha in pubblicazione il PTGM in sede del quale queste riflessioni potrebbero trovare riscontro.

L'**arch. Turchetto** di Città Metropolitana ricorda che è possibile presentare osservazioni in tal senso durante la fase di pubblicazione del PTGM, attualmente in corso.

L'**arch. Canevaro** dà la parola ai progettisti della Linea 2 di Infra.TO (**Rizzo, Merafina, Strippoli, De Martini**) per l'illustrazione di un documento sintetico nel quale sono evidenziate le modifiche introdotte al PFTE nonché quelle introdotte in sede di progetto definitivo, in recepimento delle osservazioni pervenute nell'ambito della prima C.d.S. (all. n.11).

Successivamente all'illustrazione di tale documento, l'**arch. Canevaro** dà la parola ai rappresentanti delle **Amministrazioni** e degli **Enti** che chiedono di intervenire.

Il **prof. Di Giuda** di UniTo chiede chiarimenti in merito alla griglia a raso di via Verdi (zona Cavallerizza) perché, in quella zona, UniTo prevede di realizzare un living lab e il Polo delle Arti. Chiede se sia stata fatta una valutazione di impatto acustico sul rumore provocato dal transito dei treni in sotterranea in quanto la griglia a raso amplifica i rumori. Chiede, inoltre, se si possano trovare soluzioni tecniche diverse, manifestando preoccupazione.

La **dott.ssa Merafina** di InfraTo precisa che le griglie previste in Via Verdi sono funzionali all'aerazione del pozzo di intertratta denominato Carlo Alberto, ubicato in Via Virginio che è costituito da un manufatto interrato che ospita locali tecnologici. Il piano di rotolamento dei treni si colloca all'interno della galleria di profondità pari a 25 m circa, ed è collegato ad un pozzo di ventilazione. Esso, tra le altre installazioni, include anche i ventilatori di galleria, a valle dei quali vi sono i silenziatori acustici, dimensionati per attenuare il rumore verso l'esterno al fine di rispettare i limiti di zonizzazione acustica vigenti. Nel corso della progettazione definitiva, è stata condotta la valutazione di impatto acustico lungo tutta la tratta, ivi compreso il pozzo in questione. Gli studi sono illustrati nella documentazione specifica relativa agli studi di impatto ambientale.

Il **prof. Di Giuda** chiede di essere reso edotto di tali studi.



Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

L'**arch. Canevaro** suggerisce che il tema venga affrontato in sede di PAUR e di progetto definitivo. Precisa, inoltre, che alcuni approfondimenti progettuali relativi all'area interessata dalla griglia sono stati chiesti dalla Soprintendenza in sede di prima C.d.S.

La **dr.ssa Troglia**, in relazione alla microzonazione sismica illustrata da Infra.To e parte integrante del Progetto Definitivo, chiede quanto sia ampio l'intorno significativo del tracciato preso come riferimento per la realizzazione degli studi.

L'**ing. De Martini** di InfraTo risponde che la fascia di microzonazione sismica oggetto di studio è pari a 400 m a cavallo dell'asse del tracciato della Linea 2 della Metro di Torino (tratta Politecnico-Rebaudengo).

L'**arch. Canevaro** passa la parola ai presenti per eventuali richieste, ricordando che l'obiettivo di questa Conferenza è arrivare all'approvazione definitiva della variante.

L'**arch. Mola** afferma che, essendo i piani regolatori un atto complesso, con il gran lavoro fatto nell'ambito di questa conferenza anche con l'operato dei progettisti, il progetto raggiunto è sostanzialmente soddisfacente.

Se la prima seduta della seconda conferenza è la sede giusta per verificare come siano state recepite le osservazioni inoltrate nell'ambito della prima conferenza, oltre che per l'illustrazione del progetto, come è stato fatto in maniera ampia, è anche l'occasione per anticipare le perplessità che saranno estrinsecate nel parere che verrà inoltrato entro i termini definiti, e per chiedere chiarimenti che possono già orientare il lavoro della Città al fine di integrare gli elaborati da approvare.

Si prende atto del grosso sforzo fatto dalla Città di ricondurre la variante al principio di simmetria già illustrato nella precedente Conferenza. Tuttavia su questo aspetto si ritiene opportuno avere ancora un chiarimento rispetto alla coerenza delle Tavole II e III delle schede normative di Spina 4 che apparentemente sembrano più che altro utili ad individuare un *layout* urbano; la loro eliminazione ha riflesso sul risultato qualitativo che è elemento distinto rispetto al progetto della Linea 2 della metropolitana torinese.

In merito l'**arch. Canevaro** replica che ovviamente la simmetria tra l'opera e la Variante deve tenere conto del fatto che il tracciato della linea metro 2 non interferisce solo graficamente sulle prescrizioni, oggi contenute nelle citate tavole II e III, che definivano la forma urbana di quell'ambito di città. Il progetto urbanistico contenuto nelle citate Tavole viene totalmente messo in crisi dalla presenza della linea metropolitana 2: quindi conseguentemente, proprio per simmetria



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Torino
Cultura Design

Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

con il progetto dell'opera pubblica, questa variante ha dovuto anche confrontarsi con il tessuto urbano oggi presente e realizzato in modo difforme dalla previsione contenuta in quelle Tavole.

Si pensi che il Piano Regolatore vigente prevede infatti una rotatoria sul corso Venezia sulla quale si affacciano due edifici a torre ora non più realizzabili a causa della presenza della linea interrata della metropolitana e della diversa conformazione della viabilità. Inoltre la nuova stazione dei pullman a lunga percorrenza (permesso di costruire in deroga) e l'ipotesi progettuale per l'ambito ex Gondrand, la cui richiesta di permesso di costruire in deroga è in fase di istruttoria da parte degli uffici della Città, impediscono la realizzazione delle previsioni urbanistiche riportate nelle Tavole II e III, allegate alle Schede Normative della Spina 4.

Quindi, al contrario, afferma che per garantire la simmetria tra l'operazione che si sta portando avanti con l'approvazione del tracciato della Linea metro 2 e tutto ciò che è già successo sul territorio, è stato assolutamente necessario garantire la coerenza andando ad eliminare i riferimenti normativi non più attuali rispetto al tessuto esistente.

Peraltro questi riferimenti, oltre a delineare la conformazione urbanistica, andavano anche a introdurre deroghe sulle altezze massime consentite dal Regolamento Edilizio. Con l'annullamento di queste due tavole si eliminano anche le deroghe al Regolamento Edilizio e, pertanto, la garanzia della coerenza della futura progettazione col tessuto urbano esistente viene demandata a una progettazione coordinata sui diversi ambiti di Spina 4.

Si è scelto di confermare la capacità edificatoria e le destinazioni d'uso vigenti, limitando il più possibile le modifiche alle ZUT di Spina 4, mentre, al fine di consentire l'attuazione degli interventi, si è introdotta una maggiore flessibilità compositiva regolata da Strumenti Urbanistici Esecutivi da sottoporre alle verifiche di coerenza e compatibilità, non solo urbanistiche ma anche ambientali, da assumere nell'ambito delle valutazioni ambientali strategiche.

Ad ulteriore sostegno della scelta di demandare ai SUE il disegno urbanistico delle aree non ancora attuate, per altro costituenti una modesta porzione rispetto all'area di Spina 4 nel suo complesso, si fa presente che anche le quantità edificatorie previste nelle schede normative potrebbero essere oggetto di ulteriore "flessibilità" a seconda delle opzioni che verranno definite nell'ambito della procedura espropriativa. Laddove, infatti, le proprietà decidessero di non cedere gratuitamente le aree, verrebbe meno la possibilità di realizzare la relativa capacità edificatoria con conseguente modifica del disegno urbano.

L'**arch. Mola** precisa che rimane da capire se queste Tavole fossero già intese come flessibili di per sé, cioè non prescrittive ancorché il titolo lo prevedesse.



Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

L'**arch. Canevaro** specifica che in ogni scheda normativa questa flessibilità viene declinata in modo diverso; è prevista una flessibilità degli indici edificatori con lo spostamento delle capacità da un ambito all'altro; se si segue la prescrizione della tavola normativa, viene consentita l'attuazione attraverso semplice permesso di costruire convenzionato, anziché SUE. Inoltre l'articolo 7 delle NUEA, che disciplina l'attuazione delle ZUT, prevede che attraverso uno strumento urbanistico esecutivo sia possibile modificare alcuni dei parametri indicati nelle relative schede.

Tuttavia si richiama che si è nell'ambito di una variante urbanistica che prende atto che non ci sono più le condizioni previste in quelle schede, che non si può più mantenere il vigente schema progettuale in quanto le condizioni al contorno, come detto, non rispondono più a quel disegno urbano.

L'**arch. Mola** afferma che il ragionamento pare molto completo; la questione è che essendo obiettivo comune ridurre i possibili contenziosi, è importante capire che la stessa non sia l'occasione per una sorta di deroga a prescrizioni più ampie di quelle assentibili nell'ambito della Variante in argomento; se questa possibilità già esisteva nella norma vigente non si va a inserire una disciplina diversa. Si chiede quindi conferma.

L'**arch. Canevaro** risponde che con questa variante, oltre a garantire la conformità urbanistica della linea metro 2, si è operato al fine di garantire i diritti edificatori di tutti i soggetti coinvolti; questo aspetto è una priorità per avere la garanzia di non interferire con i diritti acquisiti nel tempo.

Per rispondere a questo obiettivo prioritario è stato necessario modificare la disciplina di alcuni ambiti di Spina 4, non avendo più la possibilità di realizzare le capacità edificatorie come previste nel piano vigente. E' stato pertanto utilizzato un retino più generico per identificare le aree edificabili al fine di consentire alle proprietà, attraverso la successiva fase di pianificazione esecutiva, la possibilità di utilizzare la capacità edificatoria consolidata.

Per cui la simmetria che è stata ricercata nell'azione amministrativa è quella di continuare a garantire l'attuale previsione urbanistica con le stesse capacità edificatorie, le stesse quantità di servizi, le stesse destinazioni.

L'**arch. Mola** rileva che nella presentazione appena conclusa sono stati illustrati i cambiamenti intervenuti sull'ambito in base anche ai permessi in deroga ai sensi della L. 106 e chiede se siano in fase di realizzazione o realizzati; si chiede inoltre se la proposta di modifica si configuri quale mero atto ricognitivo di quello che è accaduto e di quello che accadrà dopo l'approvazione della variante.



Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

L'**arch. Canevaro** risponde che la tavola descritta in precedenza, non contenuta nei documenti della Variante, ma utilizzata oggi a mero scopo illustrativo, è servita per illustrare visivamente quello che sta accadendo sull'area: il permesso in deroga per la realizzazione della nuova stazione dei pullman a lunga percorrenza con relativo albergo è stato approvato e i lavori stanno partendo; la parte relativa al prolungamento di Corso Venezia è stata anch'essa già realizzata; invece il permesso in deroga (L. 106) relativo all'area ex Gondrand è stato presentato qualche mese fa ed è attualmente in fase di istruttoria, come già detto. Il progetto presentato tiene marginalmente conto del progetto della LM2, ma essendo in fase istruttoria si può ancora garantire una progettualità sinergica tra opera pubblica, esigenze della città e del privato proprio alla luce della presente variante.

L'**arch. Mola** chiede di avere la certezza che si tratti di un mero riallineamento di procedure già in atto, senza l'introduzione di ulteriori elementi che possano rendere più fragile il procedimento. Chiede se si possa acquisire il parere delle Circoscrizioni come conoscenza generale al fine del rilascio del parere di competenza.

L'**arch. Canevaro** specifica che le deliberazioni delle Circoscrizioni saranno allegate al verbale della seduta odierna.

L'**arch. Mola** conclude con il tema della verifica di coerenza con il PPR, questione risolvibile senza la necessità di interruzione del procedimento; si ritiene infatti che il documento compreso nella variante non sia esaustivo per quello che attiene le parti esterne alla mera tratta della metropolitana. Nel documento ci si è limitati a trattare l'argomento infrastruttura, però, come è stato giustamente detto nella presentazione, ciò comporta riflessi urbanistici più ampi sulla composizione planivolumetrica della Spina 4 che bisogna considerare nella sua completezza. La messa a punto del citato documento di coerenza con il PPR può non essere conclusa entro la fine di questa conferenza ma, ai fini della regolarità del procedimento, il documento completo, anche con questo specifico approfondimento, dovrà essere a corredo della documentazione in approvazione presso il Consiglio Comunale.

L'**arch. Canevaro** precisa che in realtà si è già lavorato su questa parte, ma verranno svolti, come richiesto, ulteriori approfondimenti.

Terminato l'intervento della Regione, prende la parola la **Città Metropolitana di Torino**.

L'**arch. Turchetto** specifica che utilizzerà la seconda seduta per esprimere un parere sostanzialmente sul solco delle osservazioni già presentate; anticipa un tema che troverà spazio ovviamente nel contributo o nella nota, riferito al comma 4 dell'articolo 5 delle NUEA, relativo alla norma che ha inserito la fascia di 350 metri monte valle dell'asse del tracciato.



Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

I colleghi delle risorse idriche hanno messo in evidenza il fatto che, così com'è oggi strutturata la norma, risulta difficile riconoscere in modo univoco il limite geometrico di tutela e quindi chiedono se sia possibile evidenziare questa fascia in una cartografia, o in subordine, la riscrittura di questo articolo, in modo tale che sia più facilmente identificabile la fascia di attenzione.

L'**arch. Canevaro** risponde che la richiesta è chiara e che si potrebbe eventualmente inserire in una tavola non prescrittiva questo limite per garantire una più facile comprensione a tutti coloro i quali sono interessati da questa fascia di attenzione. Ovviamente non si tratta di una fascia urbanistica, ma è una rappresentazione grafica della norma; non c'è nessun problema ad integrare la documentazione di Piano con una tavola illustrativa.

L'**arch. Turchetto** precisa che le altre due tematiche che si vuole evidenziare sono sempre sulla falsariga delle richieste presentate nella precedente osservazione e che non hanno trovato una corretta rispondenza negli elaborati.

Una tematica è quella sugli standard a servizi: in riferimento alle interferenze tra gli standard a servizi ex articolo 21 e quelli della metropolitana, ci si riferiva proprio alle situazioni in cui, compatibilmente al livello di approfondimento attuale del progetto, le aree a servizi potessero subire modifiche o ridimensionamenti; non era tanto la problematica che ci fossero difficoltà interpretative o confusioni tra l'articolo 21 e quello che le norme del Piano chiamano "servizi sociali attrezzature di interesse generale".

L'**arch. Canevaro** risponde che quello che pare di capire dall'osservazione ricevuta era la necessità di ribadire il concetto che la presenza in soprasuolo di una stazione della linea metropolitana non fosse un servizio ex articolo 21. Il tema era come disciplinare il fatto che, nel conteggio degli standard ex articolo 21, non venissero inserite le superfici interessate dai fabbricati emergenti della linea metro 2.

Nella norma introdotta si asserisce che, nell'ambito della verifica del conteggio necessario al soddisfacimento degli standard ex articolo 21 derivanti dalla trasformazione, non vengono prese in considerazione le aree interessate dalle opere infrastrutturali fuori terra della linea metro 2. Si pensava, con questa precisazione normativa, di aver dato risposta e riscontro alla richiesta; ovviamente, non potendo individuare con un retino tutti i molteplici manufatti che verranno realizzati, si è scelto di disciplinare il tema a livello normativo per maggiore solidità urbanistica e certezza nell'applicazione.

Esauriti gli interventi, in accordo con i presenti, viene fissata la seconda, e auspicabilmente ultima, seduta della Conferenza dei Servizi al prossimo **23 marzo** alle **ore 14.30** per l'espressione



Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

definitiva sulla variante urbanistica, sempre in forma simultanea modalità sincrona attraverso videoconferenza, per la quale seguirà comunque apposita convocazione con cui verrà inoltrato il relativo link.

Sarà cura del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata inviare a tutti gli Enti e le Amministrazioni convocati alla Conferenza di Servizi, il presente verbale.

L'**Arch. Canevaro** ringrazia e dichiara chiusa la seduta della Conferenza alle ore 12.22.

Il presente verbale è composto da 19 pagine oltre ai seguenti allegati:

Allegato 1: Atto di indizione della Conferenza di Servizi;

Allegato 2: Convocazione enti e soggetti esterni;

Allegato 3: Convocazione interni e circoscrizioni;

Allegato 4: Deliberazione Consiglio Circostrizionale n.1;

Allegato 5: Deliberazione Consiglio Circostrizionale n.6;

Allegato 6: Deliberazione Consiglio Circostrizionale n.7;

Allegato 7-8: Nota dell' Agenzia Interregionale per il fiume Po;

Allegato 9: Nota del Comune di Settimo Torinese;

Allegato 10: Nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino.

Allegato 11: Presentazione di Infra.TO

Letto, approvato e sottoscritto



Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

Torino, 1 marzo 2023

Per CITTA' DI TORINO:

Emanuela CANEVARO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:

Anna Franca PETRUZZI

Si dà atto che il parere favorevole, ai sensi dell'art. 43 comma 1 del Regolamento Comunale sul Decentramento, del Consiglio Circoscrizionale n. 5 "Borgo Vittoria - Madonna di Campagna - Lucento- Vallette" (all. A) è stato trasmesso dalla Circoscrizione successivamente alla seduta del 1° marzo 2023.

FIRMA:

Per CITTA' DI TORINO:

Emanuela CANEVARO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:

Anna Franca PETRUZZI



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Torino
City of Design

Via Meucci, 4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it

